

Jay Myron Pasachoff (1943-2022): una vita per il Sole

Costantino Sigismondi

prof.sigismondi@icra.it

(ICRA/Sapienza Università di Roma e ITIS G. Ferraris, Roma)

Submitted November 22nd 2022, accepted November 23rd 2022

Abstract The death of Jay M. Pasachoff leaves the solar physics community without one of his leader and inspirer.

Sommario La morte di Jay M. Pasachoff lascia la comunità dei fisici solari priva di uno dei suoi leader carismatici. Traduco in Italiano l'articolo di Clay Risen apparso sul NYTimes del 21 novembre 2022.

Titolo e sottotitolo: Jay Pasachoff, che ha inseguito eclissi in tutto il Mondo, muore a 79 anni.

Astronomo al Williams College, probabilmente ha visto più eclissi solari di qualsiasi altro umano nella storia.

Necrologio Jay M. Pasachoff, un astronomo del Williams College che ha trascorso più di 50 anni viaggiando per il mondo per osservare le eclissi solari e, con 74 avvistamenti alle spalle, probabilmente ne ha assistito più di qualsiasi altro essere umano nella storia, è morto domenica in casa sua a Williamstown, Massachusetts aveva 79 anni. La causa è stata il cancro ai polmoni, ha detto sua moglie, Naomi Pasachoff.

Per il Dr. Pasachoff, *la sublime grandezza di un'eclissi totale era così travolgente che sfidava la facile descrizione, e il suo fascino non aveva bisogno di spiegazioni: Se non l'hai capito, diceva, ovviamente non ne avevi vista una.* Migliaia di persone sapevano cosa intendeva. Orde di loro percorrono migliaia di chilometri per trascorrere qualche minuto in quello che equivale a una notte artificiale nel bel mezzo della giornata.

"Siamo umbratili", ha scritto sul New York Times nel 2010. "Essendo una volta stati sotto l'*umbra*, l'ombra della Luna, durante un'eclissi solare, siamo spinti a farlo di nuovo e di nuovo, ogni volta che la Luna si muove tra la Terra e il Sole."

Ma era più di un semplice fan dell'eclissi. Ha studiato la corona, lo strato più esterno dell'atmosfera del Sole, che, essendo un milionesimo di volte la luminosità del Sole stesso, è meglio studiata quando il resto del Sole è oscurato dalla

Luna - in altre parole, durante un'eclissi.

La corona può impallidire alla luce del Sole, ma è un milione di gradi più calda, un mistero che ha affascinato il Dr. Pasachoff.

Gli piaceva dire che il mistero era stato effettivamente risolto, ma che aveva 17 possibili soluzioni, e uno degli obiettivi del suo lavoro era testare quelle teorie.

Il Dr. Pasachoff preferiva essere chiamato un *"anticipatore di eclissi" invece di un "cacciatore di eclissi"*.

A ragione. Poteva trascorrere fino a tre anni prima di un'eclissi a prepararsi attrezzature, allineare le sovvenzioni, organizzare viaggi e pianificare una qualsiasi delle innumerevoli contingenze che potrebbero interferire con i pochi minuti in cui lui e la sua squadra avrebbero dovuto guardare la Luna passare davanti al Sole.

Per cominciare, non era sufficiente conoscere il percorso di un'eclissi sulla superficie terrestre.

Il Dr. Pasachoff ha studiato gli almanacchi meteorologici per trovare il sito che ha meno probabilità di essere oscurato da una tempesta bizzarra o nebbia mattutina. A volte ciò significava trekking nei deserti del Kenya settentrionale, o volare a 41.000 piedi sopra l'Antartide, come ha fatto il 4 dicembre 2021, in quella che si rivelò essere l'ultima delle sue spedizioni. **Di questa ci riferì all'ICRANet al convegno del 4 dicembre 2021 inviandoci del materiale e commentandolo poi nel convegno del 17 maggio 2022, in occasione dell'eclissi di Luna (n. d. t.).**

Sebbene il Williams College non abbia un corso di laurea in astronomia, il Dr. Pasachoff ha lavorato così strettamente con i suoi studenti universitari che nel tempo ha costruito una vasta rete di contatti in tutto il Mondo, diventando uno degli scienziati meglio connessi in circolazione.

"Conosceva persone ovunque", Michael J. Person, il direttore

del Wallace Osservatorio astrofisico del M.I.T., ha detto in un'intervista telefonica. "Sapevo che potevo chiamare Jay Pasachoff e dire: "Ho bisogno di un telescopio in Nuova Guinea", e lui avrebbe trovato qualcuno là.

Potrebbe sembrare, ad un occhio inesperto, che un'eclissi sia più o meno uguale a qualsiasi altra, ma il dottor Pasachoff sapeva il contrario. Per lui il Sole era un oggetto meno stabile di un fiume, in trasmutazione perpetua, e disse di non aver mai visto la stessa eclissi due volte.

"Ognuno è diverso", ha detto in un'intervista del 2021 usata per questo necrologio. "Il Sole è diverso. Le sue eruzioni sono diverse. Le strutture sulla sua superficie sono diverse".

Biografia: Jay Myron Pasachoff è nato il 1 ° luglio 1943 a Manhattan. Suo padre, Samuel, era un chirurgo che partì poco dopo la nascita di Jay per servire nel corpo medico dell'esercito; durante la Seconda Guerra Mondiale, sbarcò in Normandia e partecipò alla battaglia delle Ardenne.

Sua madre Anne (Traub) Pasachoff, era un'insegnante.

Dopo che suo padre tornò dalla guerra, la famiglia si trasferì da Manhattan al Bronx, dove Jay ha frequentato la Bronx High School of Science. Il suo interesse per l'astronomia è iniziato presto, con visite al Hayden Planetarium all'American Museum of Natural History; quando era al liceo costruiva telescopi con l'Associazione degli Astronomi Amatori di New York. Entrò all'Università di Harvard a 16 anni.

Per il suo seminario di matricola, ha scelto un corso di astronomia con **Donald H. Menzel**, esperto di eclissi solari. Per caso, solo poche settimane dopo durante il semestre, un'eclissi totale era destinata a verificarsi al largo della costa del Massachusetts, vicino Marblehead. Il Dr. Menzel affittò un aereo DC-3 dalla Northeast Airlines e prese la sua classe, insieme all'amministratore delegato di Polaroid, per osservarla.

Era la prima eclissi totale del signor Pasachoff, e ne era rimasto affascinato. Aveva intenzione di specializzarsi in Matematica, ma finì invece per farlo in Astronomia. Ha conseguito la laurea triennale nel 1963, il suo master nel 1965 e il suo Ph.D. nel 1969, tutti ad Harvard.

Dopo alcuni anni come borsista post-dottorato presso il California Institute of Technology, Pasachoff arrivò al Williams College nel 1972 come unico membro del suo dipartimento di Astronomia e direttore del suo Osservatorio, il più antico del suo genere negli Stati Uniti.

Ha sposato Naomi Schwartz nel 1974. Insieme a lei, gli sopravvivono le sue figlie, Eloise e Debora; sua sorella, Nancy Kutner, e cinque nipoti.

Mentre i suoi contributi all'Astronomia sono stati molti, il Dr. Pasachoff fu anche, se non di più, conosciuto come, nelle sue stesse parole, come *proselitista*: parlare ai media, scrivere per pubblicazioni scientifiche di interesse generale e incoraggiare i dilettanti a condividere la sua passione per il cielo notturno.

Le sue spedizioni spesso includevano non solo altri scienziati, ma studenti universitari, studenti laureati provenienti da altre scuole e una cricca di amici e familiari, tutti desiderosi di apprendere dal Dr. Pasachoff.

"Aveva questa rara qualità di voler vedere tutti i suoi studenti arrivare dove vogliono essere, e poi ha fatto tutto il possibile per aiutarli ad arrivarci", ha detto Amy Steele, una studentessa di postdottorato di Astronomia alla McGill University che ha studiato con il Dr. Pasachoff alla Williams e ha partecipato a tre spedizioni con lui.

Ha scritto diversi libri di testo per le scuole superiori e universitari, un'edizione aggiornata del Peterson "Field Guide to the Stars and Planets" (1999) e, con la storica dell'arte Roberta J.M. Olson, "Cosmo: Arte e scienza dell'Universo" (2019).

Il Dr. Pasachoff amava l'astronomia, e l'astronomia lo riamava: lui e sua moglie sono stati immortalati nei nomi di una coppia di asteroidi, 5100 Pasachoff e 68109 Naomipasachoff.

Necrologio online all'Unione Astronomica Internazionale

È con grande tristezza che desidero informarvi della scomparsa di Jay Pasachoff, membro di lunga data della Divisione di Fisica Solare, e presidente del Gruppo di lavoro Interdivisione C-F sulle eclissi solari. Mancherà molto a molti nella Divisione e come cacciatore di eclissi solari. I nostri pensieri sono con sua moglie Naomi e i suoi familiari e amici stretti. Richard de Grijs (President) 22 Novembre 2022

Commenti personali Conoscevo il prof. Pasachoff dai nostri contatti su posta elettronica. Probabilmente il primo è stato per una conferenza a Ginevra nel settembre 2019, a cui abbiamo partecipato con un poster. Il prof. Pasachoff era sempre disponibile ad aiutare tutti nel proprio campo di ricerca, ed era attento ai lavori di tutti. L'osservazione del transito di Mercurio sul Sole dell'11 novembre 2019 ha avuto lui come special guest nel meeting internazionale tenuto online e in presenza a Pescara, con gli studenti del Liceo Galilei come spettatori. Insieme abbiamo condiviso e co-organizzato anche il bel meeting del 14 dicembre 2020 seguendo un'eclissi in Argentina online, e quello un anno draconitico dopo, del 4 dicembre 2021, in cui lui è volato in Antartide per la totalità. Ancora il 17 maggio 2022 in occasione degli ottant'anni del prof. Ruffini, direttore di ICRANet, e dell'eclissi di Luna del giorno prima, ha tenuto il suo ultimo contributo alla nostra attività didattica ad ICRANet parlandoci in dettaglio dell'impresa antartica del dicembre precedente. La successiva stagione delle eclissi del 25 ottobre e 8 novembre 2022 è stata la sua ultima. Le intense attività sul campo che ho condotto a s. Maria degli Angeli per l'eclissi di Sole e la simulazione delle osservazioni meridiane della Luna, a Ostia e a Roma per le

osservazioni delle levate e dei tramonti di Sole e Luna attorno alla data dell'eclissi di Luna, mi hanno fatto trovare impreparato alla notizia della sua morte, giuntami improvvisa, poco prima della Luna nuova di fine novembre.

Mi aveva scritto il 12 ottobre 2022 chiedendomi se fossi stato l'autore delle magnifiche immagini di green flash nel suo libro *Field Guide to the Stars and Planets*, p. 479 4th ed.; poiché stava lavorando ad una nuova edizione. Lo sapevo al lavoro, e sapevo che in qualunque momento potevo contare su di lui.



Fig. 1 Fenomeni di bordo verde del Sole, della Luna e pianeti. L'icona è del suo indirizzo email del Williams College.

Referenze

C. Risen (2022) JMPasachoff's obituary [NYTimes](#)

J.M. Pasachoff (2022), [ICRANet meeting](#) after Lunar Eclipse

J.M. Pasachoff (2021), [ICRANet meeting](#) on Anctartica Eclipse

C. Sigismondi, J. M. Pasachoff, et al., (2020) [ICRANet meeting](#) on South American eclipse and solar diameter measures

C. Sigismondi, J. M. Pasachoff, et al., (2019) *Mercurius in Sole visu* [ICRANet meeting](#)

J.M. Pasachoff (2019) [Mercury transit web site](#)